



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

L'Ambasciatore d'Italia in Buenos Aires

- CIG: 802207380E
- VISTO il Regio Decreto 19 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii., recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;
- VISTO il D.Lgs. 15/12/2006, n. 307, recante "Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e consolari del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 5510/456 del 7 giugno 2011, recante l'individuazione dell'oggetto e dei limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in particolare gli artt. 29, 32 e 36;
- VISTE le Linee Guida n. 4 pubblicate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- VISTO il D.M. del MAECI n. 192 del 2.11.2017, Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero;
- CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 36 , comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) per lavori, servizi e forniture di importo superiore ad Euro 40.000,00 ma inferiore alla soglia comunitaria è consentito il ricorso all'affidamento



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

- mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara;
- CONSIDERATA la necessità di questa Sede di dover provvedere ai lavori di adeguamento alla vigente normativa e messa in sicurezza degli impianti e quadri elettrici degli edifici Cancelleria e Residenza;
- CONSIDERATO che si tratta di una prestazione necessaria ed urgente per assicurare la sicurezza del personale e la continuità dell'attività istituzionale;
- CONSIDERATO congruo l'importo quale limite massimo di spesa della procedura di Euro 80.000,00, IVA esclusa, avuto riguardo a valori correnti di mercato per interventi analoghi;
- CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori oggetto della presente determina non presuppone il possesso di specifici requisiti di natura tecnica da valutarsi in sede di aggiudicazione, tali da richiedere una valutazione comparativa da parte di una apposita commissione tecnica, e che, pertanto, può procedersi all'aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso;
- CONSIDERATA l'importanza delle prestazioni oggetto della presente determina e la necessità di garantire il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici coinvolti, così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATA la necessità, per i motivi suesposti, di condurre un'indagine di mercato per consultare, ove esistenti, almeno cinque operatori economici in grado di realizzare i servizi oggetto della presente determina;

DETERMINA

Articolo 1

Di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) del D.M. MAECI n. 192/2017, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori di cui sopra, con aggiudicazione alla Ditta che, munita dei requisiti di sicurezza, capacità tecnica ed affidabilità, offrirà le condizioni economiche più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso.

Articolo 2



Ambasciata d'Italia
BUENOS AIRES

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 è preventivata in € 80.000,00, IVA esclusa, salvo eventuale conguaglio a consuntivo. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questa Ambasciata, esercizio finanziario 2019, Titolo III.02.02

Articolo 3

La procedura per l'affidamento ed esecuzione dei lavori di cui sopra è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) a condizione che la loro applicazione sia compatibile con l'ordinamento argentino, così come previsto dall'art. 6 del d.lgs. n. 307/2006. Ove ciò non sia possibile, al fine di salvaguardare il buon esito della procedura di individuazione del contraente, si autorizza l'applicazione della normativa vigente in territorio argentino.

Articolo 4

È nominato responsabile del procedimento il Dott. David Salamena, Commissario Aggiunto di questa Ambasciata.

Buenos Aires, 02/09/2019

L'Ambasciatore
Giuseppe Manzo